



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Pavia

Prot. n. 2319 /2026

Pavia, 30.03.2026

Oggetto: Decreto ex art. 175 bis comma 4 c.p.p.: sospensione temporanea e parziale dell'utilizzo dell'applicativo APP.

Il Procuratore della Repubblica

visto l'art.1, comma 1 e 2, del Decreto del Ministero della Giustizia emesso in data 27 dicembre 2024 n. 206 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il giorno 31 dicembre 2024) che apporta modifiche all'art. 3 D.M. 29 dicembre 2023 n.2017 con il quale, in sintesi, si è disposta l'adozione di modalità esclusivamente telematiche per gran parte degli atti a far tempo dal 1 ° gennaio 2025 o (limitatamente a parte dei procedimenti speciali ed alle iscrizioni e assegnazioni) dal 1° aprile 2025;

visto il Regolamento recante nuove modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n.217 in materia di processo penale telematico;

richiamati i propri provvedimenti del 15 gennaio 2025, del 27 febbraio 2025, del 31 marzo 2025, del 29 maggio 2025, del 10 settembre 2025, del 10 novembre 2025 e del 15.01.2026 con i quali, si è dato atto, ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p., del malfunzionamento dei sistemi informatici apprestati per il processo penale telematico;

considerate le informazioni raccolte sull'andamento delle attività;

vista la relazione del Magrif di quest'Ufficio (che si allega) e le criticità ivi rappresentate in relazione a depositi documentali, iscrizioni, convalide di sequestri, arresti, fermi, atti di indagine (deleghe, richieste di tabulati, richieste di incidente probatorio), misure cautelari e riesame;

considerate le conclusioni cui si è pervenuto all'esito dell'odierno incontro avuto con il Presidente Reggente del Tribunale, il Presidente della Sezione Penale,

due Magistrati della Sezione GIP/GUP, il Magrif di questa Procura, il Presidente della Camera Penale e due rappresentanti dell'Ordine degli Avvocati;

rilevato che nelle aule disponibili difettano le attrezzature necessarie per attività *on line* delle parti con conseguente necessità di produzione della documentazione anche in forma analogica, con l'invito a privilegiare, se possibile, il deposito di documenti informatici direttamente suscettibili di acquisizione;

rilevato che, nonostante la pessima qualità della rete LAN disponibile, interessata da rallentamenti e talvolta da brevi interruzioni del servizio, l'Ufficio si è prodigato nell'attività di sperimentazione e pratica riguardo allo strumento telematico;

P.Q.M.

il Procuratore della Repubblica di Pavia, anche nella propria funzione di Dirigente amministrativo, visto l'art. 175 *bis* c.p.p.

ACCERTATO E ATTESTATO

il malfunzionamento dei sistemi informatici concernenti il processo penale telematico nei limiti innanzi indicati

DISPONE

che i Pubblici Ministeri dell'Ufficio procedano con modalità telematiche alla formazione delle richieste di archiviazione, delle richieste di rinvio a giudizio, delle richieste di citazione a giudizio, delle richieste di decreti penali di condanna, delle richieste di giudizio immediato e delle richieste di giudizio direttissimo;

DISPONE

ex art.175 bis, comma 4, c.p.p., la sospensione fino al 31 maggio 2026 dell'utilizzo dell'applicativo APP per il resto, con possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche gli atti, documenti, richieste e memorie, restando fermi i precedenti provvedimenti di sospensione adottati in materia di definizione delle richieste di archiviazione relative ai Mod.44.

Manda al Mag.Rif. di dare corso ad ogni conseguente comunicazione ed adempimento e di provvedere a far pervenire relazione periodica in ordine agli sviluppi dell'applicativo in oggetto ed allo stato di digitalizzazione.

Si comunichi al Procuratore Aggiunto, ai Sostituti Procuratore, ai V.P.O. nonché ai Direttori Amministrativi per le successive comunicazioni alle articolazioni amministrative interessate.

Si trasmetta al Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, al Presidente del Tribunale di Pavia, al Consiglio Superiore della Magistratura e alla Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati e si pubblichi sul sito istituzionale.

Il Procuratore della Repubblica
Fabio Napoleone

